



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 06 - Emergenza e Post-Emergenza
Sala Operativa Regionale – Centro Situazioni
soru@pec.regione.campania.it
Tel 081 2323111 Fax 081 2323860

COPERTINA FAX

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

A:

ENTI DELLA REGIONE CAMPANIA

Oggetto: AVVISO REGIONALE DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA E IDRAULICA

Prot. 2016.0103986 del 15.02.2016

DATA: 15.02.2016

ORA D'INVIO: 11:50

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2

*N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA
(ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED
ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)*

AVVISO REGIONALE DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA E IDRAULICA

La Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della REGIONE CAMPANIA,

Visto e tenuto conto del Bollettino Meteorologico emesso dal Dipartimento della Protezione Civile, Visto il Bollettino Meteorologico Regionale odierno (Prot.2016.0103299 del 15-02-2016), visto l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica (Prot. 2016.0103972) emesso oggi, Lunedì 15 Febbraio 2016, dal Centro Funzionale Multi rischi – Area Meteorologica, con livello di criticità **MODERATO (Codice Arancione)** per le zone di allerta 5,6 e 7 e con livello di criticità **ORDINARIA (Codice Giallo)** per le zone di allerta 1,2,3,4 e 8 con decorrenza dalle ore 12:00 di Oggi Lunedì 15 Febbraio 2016 e per le successive 24 ore

AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

che dalle ore 12:00 di Oggi Lunedì 15 febbraio 2016 e per le successive 24 ore, con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:

Zona di Allerta	Stato di Allerta (*)	Tipologia del rischio	Effetti al suolo
5,6,7	Attenzione associata a criticità Moderata (Codice colore) ARANCIONE	Idraulico Diffuso	IDRO: - Significativi e diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini; fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.
1,2,3,4,8	Attenzione associata a criticità Ordinario (Codice colore) GIALLO	Idrogeologico localizzato e idraulico diffuso	GEO: - Possibili fenomeni di erosione, frane superficiali, colate rapide di detriti o di fango; Possibili cadute massi;- Occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili; Condizioni di rischio residuo per saturazione dei suoli, anche in assenza di forzante meteo. IDRO: - Fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale; Fenomeni di alluvionamento nei tratti montani dei bacini a regime torrentizio; Repentini innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori (piccoli rii, canali artificiali, torrenti) con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe; Fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e scorrimento superficiale nelle sedi stradali; Incrementi livelli dei corsi d'acqua non sempre contenuti all'interno dell'alveo.

INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

a provvedere per i rispettivi adempimenti posti al loro carico, secondo le suddette procedure, tenendo conto delle seguenti

AVVERTENZE:

ZONA DI ALLERTA ¹	
TUTTE	<p>QUESTA S.O.R.U., IN STATO DI PRESIDIO, PROVVEDE AL MONITORAGGIO STRUMENTALE DEI FENOMENI IN ATTO E DI QUELLI ATTESI, CLASSIFICATI COME SCENARI DI CRITICITÀ MODERATA E ORDINARIA, FINO AL LORO ESAURIMENTO CON L'AVVISO CHE TALI FENOMENI, RIGUARDO AL "SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO" APPROVATO CON D.P.G.R. DEL 30/06/2005 N. 299 E ADOTTATO AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL P.C.M. 27/02/2004 E S.M.I., POTREBBERO DETERMINARE SCENARI DI RISCHIO SUL TERRITORIO REGIONALE IN TUTTE LE ZONE DI ALLERTA.</p> <p>AL RIGUARDO S'INVITANO GLI ENTI, AMBITO RISPETTIVE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, A DISPORRE LA VIGILANZA SUL TERRITORIO DI PROPRIA PERTINENZA TESA ALLA VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DEI SISTEMI DI RACCOLTA E ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE, AL MONITORAGGIO DEI CORSI D'ACQUA CHE ATTRAVERSANO IL PROPRIO TERRITORIO CON PARTICOLARE RIGUARDO AI PUNTI SINGOLARI (PONTI, AREE GOLENALI, RESTRINGIMENTI DELL'ALVEO, ECC.).</p> <p>INOLTRE S'INVITA AL CONTROLLO DELLE AREE A RISCHIO FRANA O SOGGETTE A TRASPORTO DI MATERIALE SOLIDO NONCHÉ DELLE AREE ALLUVIONALI INDIVIDUATE NEI P.S.A.I. DALLE AUTORITÀ DI BACINO. SI CHIEDE ANCHE DI PRESTARE ATTENZIONE ALLE ZONE DEPRESSE DEL PROPRIO TERRITORIO, AI SOTTOPASSI STRADALI, AI LUOGHI E ALLA RETE STRADALE PROSSIMI A IMPLUVI, CANALI E CORSI D'ACQUA SOGGETTE AD ALLAGAMENTI PROVVEDENDO, A RAGION VEDUTA, ALLA CHIUSURA AL TRANSITO VEICOLARE INDIVIDUANDO EVENTUALI PERCORSI ALTERNATIVI. S'INVITA AD INFORMARE LA CITTADINANZA RESIDENTE NELLE ZONE A RISCHIO ALLAGAMENTI SULLE NORME COMPORTAMENTALI AI FINI DELL'AUTOTUTELA E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI BENI ESPOSTI. PER EVENTUALI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE, SI CHIEDE DI ADOTTARE OGNI UTILE INIZIATIVA AI SENSI DEL T.U.E.L. O PREVISTA NEI RISPETTIVI PIANI D'EMERGENZA.</p> <p>ATTENZIONE: LA DIFFUSIONE DEI BOLLETTINI E COMUNICATI AVVIENE ATTRAVERSO I CONSUETI CANALI E SONO ACCESSIBILI E CONSULTABILI ALL' INDIRIZZO WEB: HTTP://REGIONE.CAMPANIA.IT/IT/TEMATICHE/MAGAZINE-PROTEZIONE-CIVILE.</p>

Questo Ce. Si. seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e pertanto invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito.

FIRMATO

**IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA
GEOM. VINCENZO CINCINI**

D'ORDINE

**DEL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ITALO GIULIVO**